



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

C.P.I.A. PROVIN. MASSA CARRARA

MSMM048009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.P.I.A. PROVIN. MASSA CARRARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005030** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*  
**2022/23**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 42** Attività di FAD
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 52** Valutazione degli apprendimenti
- 55** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 59** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 62** Aspetti generali
- 64** Modello organizzativo
- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 74** Reti e Convenzioni attivate
- 77** Piano di formazione del personale docente
- 79** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio del CPIA di Massa Carrara comprende 17 comuni di cui solo tre di costa: Montignoso, Massa e Carrara.

I rimanenti 14 sono montani: Fosdinovo, Fivizzano, Casola, Aulla, Podenzana, Licciana Nardi, Comano, Tresana, Villafranca, Bagnone, Mulazzo, Zeri e Pontremoli.

Da un punto di vista socio economico, il territorio della provincia si connota sia a livello regionale che nazionale come zona economicamente depressa, condizione notevolmente peggiorata a seguito della recente crisi economica che ha provocato la cessazione di molte attività produttive e conseguenti licenziamenti.

Da qualche tempo sono tuttavia visibili deboli segnali di ripresa in particolare nei settori turistico – alberghiero, della meccanica, della nautica e del marmo che potrebbero essere fonte di occupazione per giovani ed adulti in possesso di specifiche competenze.

L'incidenza della popolazione straniera nella zona di costa è del 6,72% e del 7,68% in quella montana.

### Popolazione studentesca del CPIA

#### Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA di Massa Carrara è composta prevalentemente da utenti femmine (69%), in controtendenza con i dati regionali (43,5%) e nazionali (44%), anche grazie alle azioni messe in campo dal nostro Cpia, che ha attivato corsi mattutini, per soddisfare i bisogni specifici di questa utenza. Anche nella popolazione carceraria si riscontra un'alta percentuale di utenza femminile (14%, regionale 3,5%, nazionale 5%), in quanto tra le sedi del Cpia di Massa Carrara è presente l'Istituto Penale Minorile Femminile di Pontremoli, unico in Europa. In controtendenza è anche il dato relativo alla disoccupazione 19,9% (regionale 47,4%, nazionale 47,2%). Verosimilmente questo dato potrebbe essere influenzato dalla variabilità e occasionalità e stagionalità dell'offerta lavorativa, tipica del nostro territorio (carattere turistico-agricolo). Alta è la percentuale delle donne disoccupate 69% (regionale 43,5%, nazionale 44%); si evidenzia quindi la possibile relazione tra il mancato accesso al mondo del lavoro dell'utenza femminile e la sua notevole affluenza ai corsi Cpia. Grande incidenza hanno gli alunni immigrati, sebbene il loro numero sia molto variabile e difficilmente prevedibile.

#### Vincoli:



La popolazione studentesca del CPIA di Massa Carrara è, per sua natura, composta prevalentemente da studenti in situazione di svantaggio, soprattutto economico-sociale e culturale (bassa scolarità 63%). Il numero degli studenti adulti all'interno di un CPIA non è prevedibile e dipende parzialmente dalle azioni messe in campo dal CPIA stesso. Il più delle volte gli studenti si iscrivono e frequentano perché inseriti da associazioni di accoglienza e dal Comune di appartenenza, in misure di welfare che prescrivono la frequenza di corsi di istruzione. Nel caso degli alunni immigrati, la situazione è ancora più variabile, perché dipende da scelte politiche nazionali in materia di immigrazione. Negli ultimi tempi uno dei Comuni limitrofi ha chiuso l'Ufficio Immigrazione, determinando di fatto una limitazione all'accesso delle informazioni delle persone migranti.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La nostra provincia si divide in due macro aree: la Costa e la Lunigiana. Il maggior contributo all'occupazione, seppur stagionale, è rappresentato dal settore agricolo e turistico. Da non dimenticare le attività cantieristiche e dell'estrazione e lavorazione del marmo, che rendono la nostra provincia conosciuta in tutto il mondo. Questi dati delineano la cornice entro cui si muove la popolazione scolastica del CPIA, spesso costretta tra l'esigenza cogente di un inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro e il bisogno di formazione che i cambiamenti economici e normativi richiedono. Gli utenti del Cpia, negli ultimi anni, sono cambiati: si riscontra una prevalenza di iscritti africani. Tale utenza risulta abbastanza scevra di competenze a carattere civico, sociale e culturale. Entrano, quindi, in gioco le varie associazioni e istituzioni scolastiche del territorio, che, collaborando con noi, permettono l'attivazione di progetti ad hoc. Leggendo i dati relativi al centro Italia e la realtà regionale, si evidenzia che la nostra provincia ha un numero più elevato di disoccupazione femminile (11,1% a fronte di 8,9% del centro Italia e 7,7% della Toscana); è in controtendenza per quella maschile (4,7%, contro il 7,3% del centro Italia e del 5,7% della Toscana). Sull'immigrazione, Massa Carrara riscontra dei livelli inferiori (7,4%) rispetto a quelli del centro Italia (10,5%, 10,7% femmine, 10,3% maschi) e regionali (10,7%, 11% femmine e 10,4% maschi).

#### Vincoli:

Il territorio della provincia di Massa Carrara sta vivendo, a causa della situazione pandemica, una profonda crisi del settore economico-turistico, che offriva impiego ad una fetta importante della popolazione. Oggi il livello di disoccupazione nella provincia resta ancora elevato: soprattutto quella femminile, come si evince dai dati (11,1% a fronte di 8,9% del centro Italia e 7,7% della Toscana). Da sottolineare è la situazione che riguarda coloro che perdono il lavoro in età già adulta e che vivono una "disoccupazione di ritorno" assai più drammatica e più difficile da superare. Ad aggravare questi dati concorre il fatto che i comuni della provincia non sono tutti ben collegati tra loro e inoltre una parte di essi si trova in territorio montano, presentando quindi difficoltà di collegamento per la



distanza dai centri urbani principali. Alcuni sono comuni piccoli e godono di una scarsa dinamicità. Questa situazione si riverbera su una parte dell'utenza che è impossibilitata a frequentare i corsi in presenza erogati dal nostro Cpia, o riesce parzialmente ad essere in orario per il monte ore necessario. Ottimale sarebbe la realizzazione di classi Agorà o la possibilità di rendere fruibile una didattica integrata. Gioverebbe anche consolidare e ampliare la rete che unisce la nostra scuola con le varie istituzioni scolastiche, associazioni e amministrazioni locali.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Il CPIA è aperto a tutte le forme di collaborazione, partenariato e fundraising con le altre agenzie formative presenti sul territorio e in generale con tutti gli stakeholders che interagiscono con l'istituzione. Il DPR 263/2012 offre l'opportunità agli studenti di un CPIA di assolvere una parte del monte ore attraverso l'apprendimento a distanza, attraverso piattaforme informatiche dette aule agorà. Il CPIA è destinatario di fondi europei per lo sviluppo regionale che hanno permesso l'acquisto di alcune dotazione, nonché la realizzazione di progetti PON 2014-2020, grazie ai quali il Cpia di Massa Carrara è stato dotato di nuovi device tecnologici d'avanguardia, come gli Smart Pannel, ma anche di dispositivi destinati agli utenti più fragili dal punto di vista socio-economico e culturale. I Punti di Erogazione del servizio sono in parte collocati in strutture autonome (due edifici ad uso esclusivo) che consentono di avere una autonomia completa nella gestione dei servizi, soprattutto permettono di erogare i corsi ad orari che, del tutto, si adattano ai bisogni degli utenti. Dal punto di vista della sicurezza le sedi ad uso esclusivo rispondono ai requisiti richiesti e vengono costantemente monitorati e aggiornati dall'Rspp interno alla nostra istituzione. La sede centrale del Cpia in località Pontecimato risponde anche alle normative di inclusione sociale e di abbattimento delle barriere architettoniche, grazie all'uso del montascale.

##### Vincoli:

Il nostro Cpia si compone di 8 sedi, di cui solo due, come già indicato, risultano a nostro uso esclusivo. Le altre sedi (6) si trovano all'interno di altre istituzioni scolastiche o carcerarie. La convivenza con le altre scuole non sempre è accettata: possono sorgere problemi legati all'utilizzo degli spazi comuni, delle aule laboratoriali e dei supporti informatici. Naturalmente, essendo "ospiti" la nostra scuola non può gestire in autonomia le scelte in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. La mancanza di codici meccanografici per le varie sedi operative (solo 4 su 8 sedi) si riverbera in una cronica deficienza dell'organico stabile dei docenti e del personale ATA, che, a sua volta, si riflette anche sui servizi che possono essere erogati all'utenza. Il nostro Cpia non dispone di aule Agorà e di aule laboratoriali efficienti; inoltre è da sottolineare che la popolazione studentesca del CPIA vive in genere un "gap" digitale che non permette loro di utilizzare nella loro completezza le potenzialità offerte dalla formazione a distanza.

---



## Risorse professionali

### Opportunità:

Rientrano nell'organico del CPIA insegnanti della scuola primaria e docenti di scuola secondaria di primo grado. I docenti di alfabetizzazione sono 9, mentre i docenti della scuola secondaria di primo grado sono 11. Da sottolineare che due docenti appartengono alla c.d.c A023 e operano sia nei corsi AALI che in quelli del primo livello. Gli insegnanti di ruolo hanno un'età media di circa 50 anni; quelli precari sono più giovani. La maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato (11 su 20). All'interno di ogni punto di erogazione si attua una certa flessibilità dell'attività didattica, che permette di colmare temporanee mancanze di organico o di rispondere alle diverse esigenze formative dell'utenza. Il personale docente del Cpia sta partecipando a percorsi formativi di diverso genere, per implementare le competenze nei diversi ambiti di insegnamento; da sottolineare che due docenti a T.I. hanno la specializzazione sul sostegno, accompagnata da anni di esperienza e ciò favorisce l'inclusione e migliora la qualità del servizio offerto alla nostra particolare tipologia di utenza. Alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche relative alla lingua inglese, informatiche e specializzazioni CLIL.

### Vincoli:

Considerato il grande numero dei punti di erogazione del servizio, è importante sottolineare che il Cpia di Massa Carrara ha un organico esiguo e un ancor più scarso numero di docenti con esperienza in questo contesto; tutto ciò si riverbera sull'offerta formativa, che potrebbe essere implementata nel numero di corsi e nella fasce orarie. La forte presenza di organico precario, che varia di anno in anno, compromette la continuità del lavoro e non permette agli stessi docenti una formazione completa. A ciò si aggiunge la mancanza di autonomia della nostra scuola, che ha causato e continua a causare una cronica mancanza di stabilità a livello dirigenziale (DS e DSGA). Carente è anche il personale ATA di segreteria e collaboratori scolastici.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### C.P.I.A. PROVIN. MASSA CARRARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	MSMM048009
Indirizzo	VIA MARCONI 11 PONTECIMATO 54033 CARRARA
Telefono	0585840073
Email	MSMM048009@istruzione.it
Pec	MSMM048009@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://cpiamassacarrara.it/index.php">https://cpiamassacarrara.it/index.php</a>
Numero Classi	3

### Plessi

---

#### C.T.P. MASSA CARRARA (PLESSO)

Codice	MSCT700004
Indirizzo	VIA BONASCOLA 102/A BONASCOLA CARRARA 54033 CARRARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via BONASCOLA 102/A - 54033 CARRARA MS</li></ul>

#### C.T.P. AULLA (PLESSO)

Codice	MSCT70200Q
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI 1 AULLA 54011 VILAFRANCA IN LUNIGIANA



### C.T.P. PONTREMOLI (PLESSO)

Codice	MSCT70300G
Indirizzo	VIA MALASPINA. 19 PONTREMOLI 54027 BAGNONE

### SCUOLA CARCERARIA (PLESSO)

Codice	MSEE70001C
Indirizzo	VIA DELLE GORINE MASSA 54100 MASSA

### CASA DI PENA (PLESSO)

Codice	MSMM70001B
Indirizzo	VIA PELLEGRINI,17 MASSA 54100 MASSA

### IST. PENITENZIARIO FEMM.LE PONTREMOLI (PLESSO)

Codice	MSMM70301V
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 15 PONTREMOLI 54027 PONTREMOLI

## Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

Montignoso

Fivizzano

Meucci - Massa

Pacinotti Belmessori - Pontremoli



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Biblioteche	Classica	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	37	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4	4

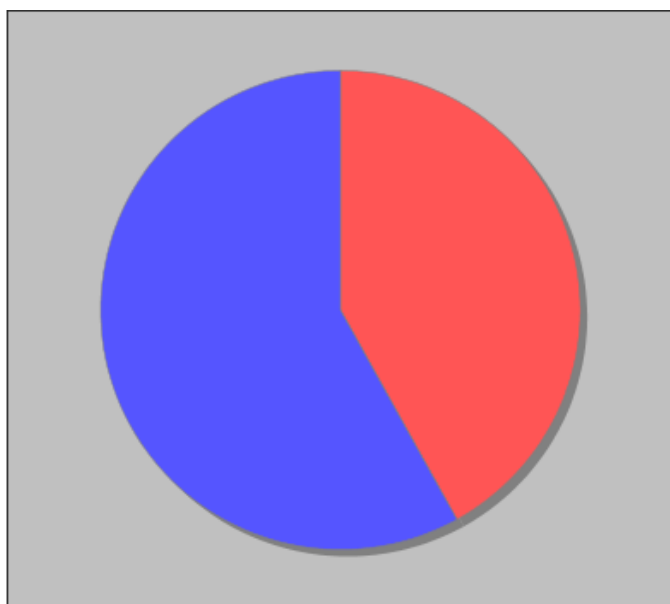


## Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	10

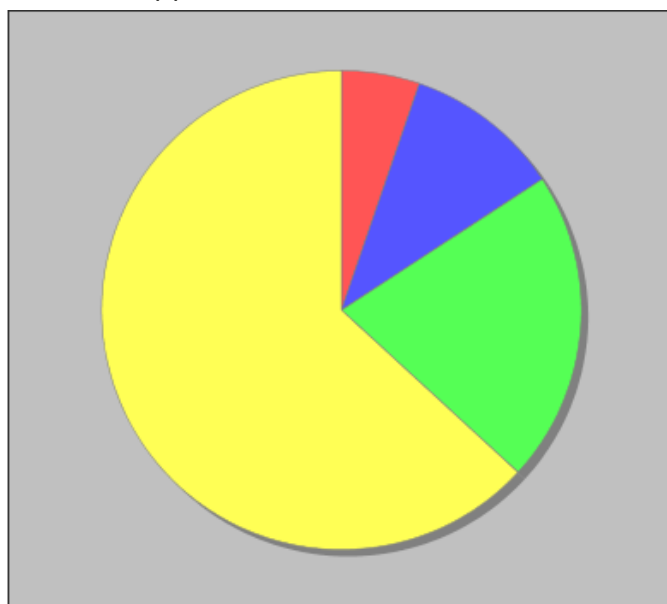
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 18

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 2
- Da 4 a 5 anni – 4
- Piu' di 5 anni – 12



## Aspetti generali

### ASPETTI GENERALI

Nel corso del triennio 2019-2022 il CPIA, attraverso la sua progettazione specifica rivedibile annualmente a seguito di monitoraggio e controllo dei risultati, intende perseguire i sotto indicati obiettivi di performance legati agli studenti e di processi afferenti all'organizzazione scolastica e alla didattica, che ritiene strategici: elevare il livello d'istruzione di ciascuno attraverso percorsi personalizzati, flessibili e individualizzati; favorire la capacità di relazione tra culture; sostenere le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini; rafforzare la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi nella comunità locale;

attivare processi di riflessione e di analisi per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità nell'ottica della riprogettazione del percorso di vita individuale; potenziare la realizzazione di progetti innovativi anche a livello europeo; potenziare i servizi offerti agli studenti: accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza; potenziare l'interazione tra formale, informale e non formale anche attraverso

la promozione di accordi con associazioni, imprese, rappresentanti dei lavoratori; recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

*Il CPIA intende:*

*-favorire l'innalzamento del livello d'istruzione degli adulti al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro*

*-essere luogo aperto di incontro, di scambio e di confronto tra mondi e culture diverse per promuovere idee e pratiche di cittadinanza attiva*

*-favorire una rete di contatti territoriali costituita da tutti i soggetti portatori di interesse del territorio*

*Il CPIA si propone di realizzare nel triennio:*

*-percorsi di istruzione per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti conoscenze e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva*

*-fornire loro competenze atte ad affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro*

*-fornire modalità e competenze necessarie ad integrarsi nella comunità*

## ● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

---

### Priorità

Potenziare l'accoglienza in itinere nel primo livello primo periodo.



## Traguardo

Destinare le opportune risorse umane e organizzative per implementare l'attività di accoglienza in itinere

## ● Esiti dei percorsi di istruzione

---

### Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

### Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale di studenti che proseguono gli studi nei corsi superiori.

## ● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

---

### Priorità

Fornire un adeguato numero di proposte formative extracurricolari che coinvolgano utenti interni ed esterni.

### Traguardo

Coinvolgere nella progettazione dell'offerta formativa extracurricolare il maggior numero di utenti esterni e non soltanto quelli già iscritti



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Piano di miglioramento

---

Il PTOF individua le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dall'attività di autovalutazione e il conseguente piano di miglioramento in analogia a quanto previsto all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;

Gli obiettivi di miglioramento dovranno riguardare sia la definizione di nuovi Progetti intesi come aree di intervento didattico, sia essere rivolti a migliorare gli ambienti di apprendimenti e gli strumenti amministrativi in conformità a quanto previsto dal Piano Nazionale scuola digitale; dovranno altresì fare riferimento alle linee programmatiche del PNRR.

Particolare cura dovrà essere rivolta a incrementare:

A) la capacità di analisi della situazione e lettura dei bisogni come premessa di ogni attività di programmazione;

B) la cultura della valutazione e della certificazione;

C) la capacità di progettare ambienti formativi didattici e formativi con l'utilizzo delle ICT;

D) la formazione dei docenti volta ad evidenziare le discontinuità didattiche ed organizzative tra scuola del mattino e scuola per adulti;

Il Piano farà anche riferimento al comma 7 della L. 107/2015 (fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia. Obiettivi formativi prioritari).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

**Priorità**



Potenziare l'accoglienza in itinere nel primo livello primo periodo.

### **Traguardo**

Destinare le opportune risorse umane e organizzative per implementare l'attività di accoglienza in itinere

---

## **○ Esiti dei percorsi di istruzione**

### **Priorità**

Innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

### **Traguardo**

Incrementare del 5% la percentuale di studenti che proseguono gli studi nei corsi superiori.

---

## **○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

### **Priorità**

Fornire un adeguato numero di proposte formative extracurricolari che coinvolgano utenti interni ed esterni.

### **Traguardo**

Coinvolgere nella progettazione dell'offerta formativa extracurricolare il maggior numero di utenti esterni e non soltanto quelli già iscritti

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Costituire un gruppo di lavoro trasversale che coinvolga i docenti dell'alfabetizzazione e del Primo Livello per la costruzione del curricolo verticale delle discipline

---

### ○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Predisporre opportuni spazi e buone pratiche atti a monitorare le effettive esigenze degli studenti, al fine di definire un percorso didattico realmente inclusivo e personalizzato, durante l'anno scolastico

---

### ○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Predisporre un monitoraggio efficace sugli utenti in uscita dai vari livelli didattici per favorire una continuità dell'apprendimento verso i percorsi superiori

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, necessarie per il miglioramento degli esiti

---



Fin dall'inizio dell'attività didattica predisporre un piano orario dei vari docenti del primo livello primo periodo, destinato all'accoglienza in itinere

## ○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Potenziare aspetti specifici degli accordi di rete che coinvolgano Enti locali, Agenzie di formazione e istituzioni del territorio

## ● **Percorso n° 2: Atto di Indirizzo Dirigente Scolastica**

INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/23, 2023/24 e 2024/25

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge n.92 art. 4 del 28 giugno 2012 che trova nel C.P.I.A. il soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente;

VISTA l'Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012 sull'apprendimento permanente; VISTO il PTOF 2019-2022 del CPIA 1 Massa Carrara elaborato in sede di prima stesura con delibera del Collegio Docenti e adottato con Delibera del Consiglio di Istituto



EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2022-2025

il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere, sulla base degli indirizzi del Dirigente scolastico, un Piano dell'offerta formativa che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

tale piano deve essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio Di riferimento;

il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere anche le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, gli obiettivi prioritari, gli obiettivi di miglioramento, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e il bisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;

per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, con il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

che in sede di prima adozione del PTOF è stata formata una commissione di docenti che ha promosso l'elaborazione del testo attraverso un confronto con le diverse articolazioni del CPIA

vengono emanati i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF

### **1.Finalità**

La finalità del piano è la salute intesa come stato di benessere fisico, psichico e sociale, risultato del miglior equilibrio tra responsabilità individuali ed opportunità offerte dall'ambiente di vita e di lavoro. Il benessere dell'individuo si sostanzia in un progetto di vita e nell'integrazione sociale, economica e di cittadinanza che la scuola con la sua azione deve facilitare.



Il Piano, coerentemente con quanto indicato dal Decreto istitutivo del CPIA e con gli obiettivi europei in materia, è volto a favorire il rientro in formazione della popolazione adulta e il conseguimento di titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi previsti dall'offerta formativa.

Il piano dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi, condivisi da tutti gli operatori scolastici - dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

- a) rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli utenti sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- b) equità della proposta formativa;
- c) imparzialità nell'erogazione del servizio;
- d) continuità dell'azione educativa;
- e) significatività degli apprendimenti;
- f) qualità dell'azione didattica: scuola attiva e costruttivista, ambiente di apprendimento, progettazione
- g) collegialità;
- h) ricerca, aggiornamento e autoaggiornamento continuo
- i) orientamento verso le opportunità formative e occupazionali
- l) personalizzazione e flessibilità dei percorsi
- m) certificazione delle competenze acquisite e successo formativo
- n) diversità e inclusione



o) rapporti con il territorio.

## **2. Piani di miglioramento e obiettivi prioritari**

Il PTOF individua le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dall'attività di autovalutazione e il conseguente piano di miglioramento in analogia a quanto previsto all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;

Gli obiettivi di miglioramento dovranno riguardare sia la definizione di nuovi Progetti intesi come aree di intervento didattico, sia essere rivolti a migliorare gli ambienti di apprendimenti e gli strumenti amministrativi in conformità a quanto previsto dal Piano Nazionale scuola digitale; dovranno altresì fare riferimento alle linee programmatiche del PNRR.

Particolare cura dovrà essere rivolta a incrementare:

A) la capacità di analisi della situazione e lettura dei bisogni come premessa di ogni attività di programmazione;

B) la cultura della valutazione e della certificazione;

C) la capacità di progettare ambienti formativi didattici e formativi con l'utilizzo delle ICT;

D) la formazione dei docenti volta ad evidenziare le discontinuità didattiche ed organizzative tra scuola del mattino e scuola per adulti;

Il Piano farà anche riferimento al comma 7 della L. 107/2015 (fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia. Obiettivi formativi prioritari).

## **3. Aree del Piano Triennale**

Nella redazione del piano triennale si avrà cura di articolare un ambiente di apprendimento che si comporrà nei suoi costituenti formativi, didattici, fisici, relazionali e organizzativi. In particolare si avrà cura di prevedere:





- Analisi del contesto del territorio e dei bisogni delle diverse tipologie di utenze;
- Inserimento di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del piano;
- Inserimento di azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del piano, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente il Centro nella sua dimensione Provinciale e unitaria, per quanto riguarda la proposta didattica formativa rivolta agli Adulti;
- Inserimento di un Progetto di Accoglienza articolato, in grado di definire percorsi personalizzati e flessibili con il riconoscimento delle competenze formali, informali e non formali già possedute dagli utenti attraverso il riconoscimento di crediti formativi;
- Inserimento di un Progetto coerente di primo livello, in grado di fornire le competenze base definite dal quadro di riferimento europeo;
- Inserimento di un Progetto relativo al secondo livello in grado da garantirne una diffusione provinciale e la capacità di raccordarsi con i bisogni territoriali lavorando in continuità e in integrazione con il primo livello e in particolare con il secondo periodo;
- Inserimento di percorsi di alfabetizzazione finalizzati al raggiungimento del livello A2, al raggiungimento del livello B1 e a percorsi di alfabetizzazione funzionale di sostegno a corsi professionalizzanti;
- Inserimento di un Progetto finalizzato ad ampliare l'offerta formativa, in particolar modo degli utenti adolescenti, con proposte formative rivolte allo sviluppo integrale della persona, all'integrazione e alla lotta alla dispersione scolastica;
- Centralità di un progetto di orientamento con percorsi di Istruzione Formazione e Lavoro in grado di fornire competenze per contrastare le povertà e favorire l'occupabilità e che preveda azioni concertate con gli Enti territoriali di supporto alla ricerca attiva del lavoro e azioni di formazione/alfabetizzazione/riqualificazione professionale;
- Definizione di un Progetto di Innovazione e sostegno alla didattica con l'obiettivo di costruire una cultura della valutazione, ambienti di apprendimento efficaci e offerte formative curricolari in grado di differenziare la attuali metodologie e la offerta formativa sulla base dei bisogni





dell'utenza (adolescenti, disoccupati, migranti, donne con bambini ecc);

- Inserimento del piano di formazione-aggiornamento, rivolto al personale docente e Ata, finalizzato alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa; coinvolgere la componente ATA sia nella redazione del piano, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti, come previsione di compartecipazione nella loro realizzazione;
- L'inserimento di un piano organico di raccordo tra il primo e secondo livello, specificamente indirizzato a definire:
  - - Azioni efficaci di coordinamento e orientamento del CPIA
  - - Linee di indirizzo sui nodi di articolazione dei percorsi di II livello e modalità di collaborazione tra CPIA e Istituti Superiori
- Quanto espresso nel piano triennale costituirà premessa e motivazione per definire tra l'altro:

**A:** i bisogni del CPIA come istituzione scolastica in termini di personale e risorse

**B:** i diversi livelli di articolazione della organizzazione e dell'azione del CPIA, anche in rete.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

### **Priorità**

Potenziare l'accoglienza in itinere nel primo livello primo periodo.

### **Traguardo**

Destinare le opportune risorse umane e organizzative per implementare l'attività di



accoglienza in itinere

---

## ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

### **Priorità**

Innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

### **Traguardo**

Incrementare del 5% la percentuale di studenti che proseguono gli studi nei corsi superiori.

---

## ○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

### **Priorità**

Fornire un adeguato numero di proposte formative extracurricolari che coinvolgano utenti interni ed esterni.

### **Traguardo**

Coinvolgere nella progettazione dell'offerta formativa extracurricolare il maggior numero di utenti esterni e non soltanto quelli già iscritti

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Costituire un gruppo di lavoro trasversale che coinvolga i docenti



dell'alfabetizzazione e del Primo Livello per la costruzione del curriculum verticale delle discipline

---

## ○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Predisporre opportuni spazi e buone pratiche atti a monitorare le effettive esigenze degli studenti, al fine di definire un percorso didattico realmente inclusivo e personalizzato, durante l'anno scolastico

---

## ○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Predisporre un monitoraggio efficace sugli utenti in uscita dai vari livelli didattici per favorire una continuità dell'apprendimento verso i percorsi superiori

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, necessarie per il miglioramento degli esiti

---

Fin dall'inizio dell'attività didattica predisporre un piano orario dei vari docenti del primo livello primo periodo, destinato all'accoglienza in itinere

---

## ○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della**



## **comunità scolastica**

Potenziare aspetti specifici degli accordi di rete che coinvolgano Enti locali, Agenzie di formazione e istituzioni del territorio

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Al fine di traguardare gli obiettivi formativi è necessario che siano messi a punto alcuni strumenti quali:

1. Un sistema di monitoraggio, intermedio e finale, che rilevi i dati e li renda leggibili al fine di una rendicontazione sociale, relativamente ai processi e agli esiti degli studenti
2. Questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA
3. Questionario di rilevazione dei bisogni formativi del territorio
4. Elaborazione di un Piano di miglioramento a partire dai risultati dei monitoraggi
5. Adesione alla piattaforma TRIO per la Formazione a Distanza (FAD)
6. Creazione di una modulistica per la didattica funzionale per i diversi ordini di intervento
7. Modulistica ed intervista per il riconoscimento e la certificazione delle competenze non formali ed informali
8. Riconoscimento dei Crediti Formativi ad opera del Consiglio di Classe



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Attuazione misure previste per CPIA



## Aspetti generali

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro,



occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.





## Traguardi attesi in uscita

### Approfondimento

---

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale. Per far ciò pone in essere azioni di sostegno tra cui: - riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti; - attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti; - introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica; - fruizione a distanza (FAD).

Il nuovo assetto organizzativo esige un profondo rinnovamento della didattica, passando da una programmazione delle attività formative centrata sui curricoli, a una programmazione per UDA centrata su competenze e percorsi modulari. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento europeo delinea otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente. Queste competenze sono:

1. la comunicazione nella madrelingua.
2. la comunicazione in lingue straniere.
3. la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.
4. la competenza digitale.
5. imparare ad imparare.
6. le competenze sociali e civiche.
7. senso di iniziativa e di imprenditorialità.
8. consapevolezza ed espressione culturali.



Documentazione e certificazione delle competenze

In esito ai percorsi il CPIA rilascia:

1. Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione e relativa certificazione delle competenze acquisite.
2. Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 (Corsi di alfabetizzazione a apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del liv. A2) Viene rilasciato un certificato di competenze al completamento del percorso di 200 ore, nel caso del raggiungimento degli obiettivi linguistici e della frequenza attesa, pari al 70% e al superamento dell'esame finale.
3. Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione.
4. Attestazione delle competenze acquisite nel caso in cui lo studente non abbia concluso il percorso.



## Insegnamenti e quadri orario

### C.P.I.A. PROVIN. MASSA CARRARA

Tempo scuola della scuola: C.P.I.A. PROVIN. MASSA CARRARA  
MSMM048009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA DI PENA MSMM70001B



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Tempo scuola della scuola: IST. PENITENZIARIO FEMM.LE PONTREMOLI MSMM70301V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Totali ore 33 di cui:

13 ore Lettere

6 ore Tecnologia

3 ore Arte

6 ore Scienze

6 ore Inglese

### Approfondimento

Il CPIA realizza i seguenti percorsi di:

□ alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.



Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art.2c.1).

ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore;

□ primo livello – primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più ulteriori 200 ore se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria;

□ primo livello – secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione. ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore

Progettazione Dei Curricoli Per "Uda"

I curricoli vengono progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza. Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Strumenti Di Flessibilità

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto formativo individuale è elaborato dalla Commissione per il riconoscimento crediti. La fruizione a distanza, una delle principali innovazioni, costituisce una modalità di erogazione delle UDA. L'adulto può fruire a distanza una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico. L'erogazione delle attività didattiche a distanza in modalità FAD rientra nel Piano di miglioramento previsto per il CPIA nel prossimo triennio.

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)

Ambiti	Ore		
	Livello A1	Livello A2	Accoglienza



Ascolto	20	15	
Lettura	20	15	
Interazione orale e scritta	20	20	
Produzione orale	20	15	
Produzione scritta	20	15	
Totale	100	80	20
Totale complessivo	200		

## PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO

### Primo periodo didattico

ASSI CULTURALI	Ore	Classi concorso
ASSE DEI LINGUAGGI	198	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA 45/A - LINGUA STRANIERA*
ASSE STORICO-SOCIALE	66	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA
ASSE MATEMATICO	66	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	66	33/A - ED. TECNICA NELLA SCUOLA MEDIA 59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
Totale	400**	
di cui Accoglienza	40***	

\* A richiesta dell'adulto e compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, è possibile, nel rispetto dell'autonomia dei Centri, utilizzare le ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'inglese potenziato o per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana.

\*\* Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico- sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

\*\*\*Quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento - pari a non più del 10% del monte ore complessivo - la cui quantificazione e assegnazione all'asse sono rimesse all'autonoma





programmazione collegiale del Centro.

(1) "In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate ai docenti di scuola primaria. Tale monte ore, articolato secondo le linee guida di cui all'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, può essere utilizzato anche ai fini dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli adulti stranieri, di cui all'art.4, comma 1, lettera c) del citato DPR. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate anche ai docenti della classe di concorso 43/A".

#### Secondo periodo didattico

ASSI CULTURALI	Ore	Classi concorso
ASSE DEI LINGUAGGI	330	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA 45/A - LINGUA STRANIERA
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	165	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA
ASSE MATEMATICO	198	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	99	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
Sub Totale	792	
Totale	825	
di cui Accoglienza	*	

\* Le quote orarie destinate all'accoglienza e all'orientamento - pari al 10% del monte ore complessivo - sono determinate nell'ambito della autonoma programmazione collegiale del Centro.

## Allegati:

orario definitivo A.S. 2020-21.pdf





## Curricolo di Istituto

### C.P.I.A. PROVIN. MASSA CARRARA

---

#### Curricolo di scuola

Il curriculum è progettato per Unità di Apprendimento, insiemi autonomi e significativi di conoscenze, abilità e competenze, relativi ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza. La programmazione per UDA è basata su competenze e percorsi modulari. Il tipo di competenze che l'UDA può concorrere a sviluppare è legato alla problematicità delle situazioni reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva. Le UDA costituiscono il riferimento per il riconoscimento dei crediti e quindi lo strumento necessario per la personalizzazione del percorso.

#### Approfondimento

Il CPIA 1 di Massa Carrara si propone di:

1. Garantire l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua e l'acquisizione del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione (licenza media) con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza
2. Promuovere organici raccordi tra i percorsi di I (ex scuola media) e II livello (certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione)
3. Predisporre una programmazione personalizzata avendo particolare cura allo sviluppo di competenze in **literacy**, **numeracy**, formazione civica, alfabetizzazione informatica, apprendimento dell'italiano come seconda lingua
4. Offrire una metodologia didattica centrata sullo studente e sui suoi bisogni
5. Fornire servizi di supporto agli studenti: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo,



6. Realizzare valutazioni in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti
7. Utilizzare le nuove tecnologie come supporto all'apprendimento
8. Condividere ed utilizzare strumenti di misurazione e di valutazione dell'apprendimento omogenei.

L'Offerta Formativa del CPIA si concretizza in percorsi di:

**Ø Alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per cittadini stranieri**

Finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento del livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

ORARIO COMPLESSIVO: ore 200

**Ø Primo livello – primo periodo didattico**

Per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media).

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più ulteriori 200 ore se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria;

**Ø Primo livello – secondo periodo didattico** finalizzati alla certificazione attestante

L'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore.



## PROGETTAZIONE DEI CURRICOLI PER UDA

I curricoli sono progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomo e significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza.

Le UDA rappresentano inoltre il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

In allegato curricoli e UDA.

## SONO STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ:

- Ø La personalizzazione del percorso sulla base del *Patto Formativo Individuale* definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.
- Ø La *formazione a distanza*, una delle principali innovazioni, costituisce una modalità di erogazione delle UDA. L'adulto può fruire a distanza una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico.

### OFFERTA FORMATIVA CPIA 1 MASSA CARRARA

Pre A1								



A1		Corso propedeutico di 200 ore						
A2 (200 ore)								
B1*								
B2*								
C1*								

PRIMO  
LIVELLO

1° Periodo  
Didattico  
(ex Scuola  
Media)  
(400)

\*Corsi di  
Certificazione CILS  
con esami in sede

Progetti  
miglioramento e  
ampliamento  
dell'Offerta Formativa  
del CPIA e delle sedi  
Carcerarie

Progetti: DROP OUT/  
FAMI e INCLUSIONE

PRIMO  
LIVELLO

2° Periodo  
Didattico  
(Biennio  
superiori)  
(825 ore)

Percorsi  
professionalizzanti

Istruzione  
Superiore  
(*Professionale /  
Tecnico / Artistico*)



C2*								
Corsi Alfabetizza- zione L2**					**Accordi di integrazione con la prefettura (formazione civica)			



## Attività di FAD

Previste a norma di Legge nel limite del 20%



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Lingua inglese

---

Il progetto viene proposto a seguito di una richiesta spontanea da parte della popolazione adulta di Carrara e risponde ad un bisogno da parte dei corsisti di migliorare l'acquisizione della lingua inglese per favorire il raggiungimento del successo lavorativo e/o formativo e la realizzazione del proprio progetto di vita.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

#### **Priorità**

Innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

#### **Traguardo**

Incrementare del 5% la percentuale di studenti che proseguono gli studi nei corsi superiori.

---



## ○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

### Priorità

Fornire un adeguato numero di proposte formative extracurricolari che coinvolgano utenti interni ed esterni.

### Traguardo

Coinvolgere nella progettazione dell'offerta formativa extracurricolare il maggior numero di utenti esterni e non soltanto quelli già iscritti

## Risultati attesi

---

L'acquisizione della lingua inglese e lo sviluppo di capacità comunicative in L2 è diventato uno strumento fondamentale nei processi comunicativi e di integrazione sia a livello formativo sia lavorativo in generale e, in particolare, per una zona turistica e, da qualche anno anche a forte flusso migratorio quale quella del comune di Carrara.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica





## Approfondimento

Il progetto è rivolto alla popolazione adulta del territorio di Carrara.

### ● MONOENNIO

---

Il progetto si propone di esaminare i vari linguaggi nelle loro molteplici manifestazioni : in ambito politico, mediatico, economico-finanziario, lavorativo, malavitoso, ma anche affettivo, in ambito della sfera privata, dei propri sentimenti. Stimolare la riflessione ed il confronto su elementi di funzionamento sociale che devono essere avvertiti dallo studente recluso come oggettivi e separati dai propri. E, infine, sensibilizzare gli studenti reclusi alle problematiche della Legalità e del Lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**



## Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

## Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale di studenti che proseguono gli studi nei corsi superiori.

## Risultati attesi

---

Obiettivi del percorso raggiungimento delle competenze del 2° periodo per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni iscritti al 1° periodo del 2° livello della scuola carceraria con pene brevi (Casa di Reclusione di Massa)

### ● Arte diffusa, democratica e partecipata. Street Art

---

Lezioni frontali con gli artisti selezionati/individuati, per una conoscenza della storia della street



art, delle tecniche e delle potenzialità sociali. laboratori artistici mirati alla conoscenza della teoria del colore e per la definizione del soggetto da rappresentare. Lavoro pratico collaborativo per la realizzazione dell'opera.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Realizzare sulla facciata principale della sede di Pontecimato del CPIA un murales sulla multietnicità, sull'uguaglianza, sull'unione dei popoli, in un periodo di grandi cambiamenti. Ampliare il concetto di museo a cielo aperto già intrapreso nella nostra città, in particolare nel centro cittadino.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## ● "Parole di marmo"

---

Lavoro di "pre-teaching" : Visione di video sulla realtà del marmo , lettura di brani rintracciabili sul web, dai quali la docente ricaverà il bagaglio lessicale su cui lavorare : geologia, aspetti tecnici ed artistici, ripercorrendo la storia di Carrara. Uscita didattica per una visita all'azienda F.U.M., da tempo impegnata in progetti di sostenibilità, che si è dimostrata aperta e disponibile ad accogliere i corsisti e la loro docente. I corsisti verranno accolti da alcuni dipendenti che illustreranno in italiano i diversi step della filiera e le varie tecniche di produzione . La docente - tramite le diverse interazioni dei corsisti - avrà modo di valutare quanto effettivamente è stato appreso e compreso dagli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

##### **Priorità**

Potenziare l'accoglienza in itinere nel primo livello primo periodo.

##### **Traguardo**

Destinare le opportune risorse umane e organizzative per implementare l'attività di accoglienza in itinere

---





## Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

### Priorità

Fornire un adeguato numero di proposte formative extracurricolari che coinvolgano utenti interni ed esterni.

### Traguardo

Coinvolgere nella progettazione dell'offerta formativa extracurricolare il maggior numero di utenti esterni e non soltanto quelli già iscritti

### Risultati attesi

---

S auspica che i ragazzi riusciranno dopo questa esperienza (culmine dell'UDA "Parole di marmo") a dare un "peso" effettivo agli apprendimenti e a conquistare quella efficacia linguistica con cui affrontare le sfide a cui saranno portati a rispondere durante la loro permanenza in Italia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● ESAMI CILS

---

ESAMI CILS in collaborazione con UNISTRASI (Università per Stranieri di Siena): candidati comunitari ed extracomunitari stranieri che devono presentare domanda di cittadinanza in questura



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

#### Acquisizione livello B1

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Linguistico



## **Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso**

Valutazione singola del percorso pregresso dello studente tramite intervista e documenti formali di valutazione formale, informale e non formale





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni)

Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UdA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica.

### Criteri di valutazione del comportamento

VOTO 10

Ruolo propositivo all'interno della classe.

Correttezza nei comportamenti con i docenti, con i compagni ed il personale scolastico

Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche.

Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.





Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto  
Partecipazione costruttiva all'attività didattica ed agli interventi educativi.  
Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica .

**VOTO 9**

Ruolo propositivo all'interno della classe.  
Correttezza nei comportamenti con i docenti, con i compagni e il personale scolastico  
Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche.

Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.

Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto  
Interesse e partecipazione attiva all'attività didattica ed agli interventi educativi.

**VOTO 8**

Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi.  
Correttezza nei comportamenti con i docenti, con i compagni e il personale scolastico  
Correttezza di comportamento durante le attività didattiche  
Costante adempimento degli impegni scolastici.

Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto

**VOTO 7**

Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo.  
Correttezza nei comportamenti con i docenti, con i compagni e il personale scolastico  
Comportamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche.

Frequenza all'attività didattica non sempre continua  
Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici.

**VOTO 6**

Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo.  
Qualche disturbo all'attività didattica, opportunamente rilevato sul registro di classe.

Rapporti interpersonali non sempre corretti

Frequenza all'attività didattica saltuaria

Discontinua puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici

**VOTO 5**

Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.  
Ruolo negativo all'interno del gruppo classe.  
Grave e frequente disturbo all'attività didattica.  
Violazione reiterata del regolamento d'Istituto.  
Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola (bullismo, violazione della privacy, oltraggi e offese al corpo docente e non, alla religione ed alle istituzioni ...).  
Mancato rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi comuni.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### **AMMISSIONE**

Accertare l'effettivo svolgimento del Patto Formativo Individuale, verificando la prescritta frequenza (70% del monte ore del Patto Formativo Individuale) nonché considerando le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Tuttavia, le assenze complessive non devono pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione.

### **NON AMMISSIONE**

Il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguate motivazioni la non ammissione all'esame di stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in uno o più assi culturali.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

##### Punti di forza:

Nonostante nell' organico del CPIA siano presenti insegnanti con la specializzazione su sostegno, la normativa non prevede la nomina specifica di tali docenti. Pertanto non c'è un gruppo di lavoro istituzionalizzato per l'inclusione, ma sono i docenti stessi che, attraverso percorsi individualizzati e realizzazioni di attività su temi culturali, cercano di coinvolgere tutti gli utenti. Non esistono procedure formalizzate per la presa in carico dei disabili o studenti con fragilità. Difficilmente un adulto disabile si iscrive ai percorsi del CPIA anche perché manca la figura del docente di sostegno. Sicuramente ci sono casi di studenti in situazioni di fragilità, con i quali si cerca di creare un ambiente di apprendimento idoneo.

##### Punti di debolezza:

Gli studenti del CPIA sono per lo più in situazione di svantaggio socio-culturale. Frequenti sono i casi di BES, NEET, DROP OUT per i quali diventa indispensabile un percorso formativo individualizzato, che preveda una scelta attenta di contenuti e pratiche didattiche. Nella maggior parte dei casi i docenti hanno una buona esperienza con la nostra tipologia di utenza, connotata dalla presenza di stranieri e da una forte eterogeneità anagrafica e socio-culturale. Risulta naturale, pertanto, l'adozione di una didattica inclusiva che miri ad accogliere, stimolare e valorizzare le differenze. Fa parte della missione del CPIA occuparsi della personalizzazione dei percorsi formativi. Infatti il Patto Formativo Individuale, oltre a personalizzare il percorso di studio, riconosce le competenze formali, informali e non formali, acquisite in ambito extrascolastico. Il CPIA mette in atto una serie di attività di recupero in itinere per conoscenze, esercitazioni finalizzate alle prove scritte e allo studio assistito. Ultimamente si sottolinea che nel percorso di primo livello, secondo periodo sono presenti utenti BES o DSA, per i quali si predispongono dei PDP e si creano di conseguenza dei gruppi di lavoro ad hoc.



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Realizzare valutazioni in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti. Condividere ed utilizzare strumenti di misurazione e di valutazione dell'apprendimento omogenei. Predisporre eventuali interventi di rinforzo/recupero o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi. Promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze e la consapevolezza delle proprie potenzialità. Valutare crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale. Valutare crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa. Valutare crediti non formali derivanti da corsi gestiti da Enti e Associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato. Accertamento, mediante test e prove, del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Monitorare il livello di gradimento degli studenti attraverso interviste e/o questionari Monitorare gli esiti a distanza degli studenti Fornire servizi di supporto agli studenti: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo

### Approfondimento

---

ACCOGLIENZA (realizzata durante tutto l'anno e in particolare nel primo mese di scuola)



La fase di accoglienza prevede procedure e azioni per consentire all'adulto di prendere coscienza delle proprie motivazioni e capacità con l'intervento del docente tutor che utilizza sia un'intervista impostata secondo l'approccio biografico-narrativo sia specifiche prove di accertamento di competenze funzionali, con l'obiettivo di:

- sollecitare il corsista a riflettere sui suoi bisogni di formazione e sulle sue motivazioni, sulle sue aspettative, sulle sue conoscenze, sulle sue abilità e sulle sue modalità di apprendimento;
- mettere l'adulto in condizione di far valere il proprio patrimonio di saperi e abilità potenziali che potrà sviluppare in acquisizioni valutabili e spendibili;
- mettere in evidenza punti di debolezza e punti di forza da affrontare nel nuovo percorso individuale di apprendimento;
- elaborare in maniera concordata il percorso di formazione personale, le modalità e i tempi di fruizione, gli obiettivi finali.

La strategia comunicativa da adottarsi in questa fase deve assicurare il rinforzo della motivazione dell'adulto alla ripresa del percorso scolastico, oltre a fornire gli strumenti per la narrazione e la descrizione del sé, ai fini della condivisione del progetto formativo. I risultati dell'intervista vengono utilizzati per la stesura del libretto personale del candidato.

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- momento del colloquio/test iniziale;
- momento dell'inserimento e dell'accompagnamento/orientamento;



-momento dell'accertamento delle competenze e definizione del patto formativo.

L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico, e anche oltre, in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze via via acquisite nel percorso intrapreso o a esigenze di lavoro emerse nella vita dello studente.





## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del CPIA 1 Massa Carrara, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, sia di singoli che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;



-Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

-L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

-Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

-Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche





attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

-Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



## Aspetti generali

### Aspetti Generali

Il CPIA intende:

- favorire l'innalzamento del livello d'istruzione degli adulti al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro
- essere luogo aperto di incontro, di scambio e di confronto tra mondi e culture diverse per promuovere idee e pratiche di cittadinanza attiva
- favorire una rete di contatti territoriali costituita da tutti i soggetti portatori di interesse del territorio

Il CPIA si propone di realizzare nel triennio:

- percorsi di istruzione per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti conoscenze e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva
- fornire loro competenze atte ad affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro
- fornire modalità e competenze necessarie ad integrarsi nella comunità.

### ASPETTI GENERALI

Nel corso del triennio 2019-2022 il CPIA, attraverso la sua progettazione specifica rivedibile annualmente a seguito di monitoraggio e controllo dei risultati, intende perseguire i sotto indicati obiettivi di performance legati agli studenti e di processi afferenti all'organizzazione scolastica e alla didattica, che ritiene strategici:

- elevare il livello d'istruzione di ciascuno attraverso percorsi personalizzati, flessibili e individualizzati;
- favorire la capacità di relazione tra culture;
- sostenere le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini;
- rafforzare la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi nella comunità locale; attivare processi di riflessione e di analisi per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità nell'ottica della riprogettazione del percorso di vita individuale;
- potenziare la realizzazione di progetti innovativi anche a livello europeo;



potenziare i servizi offerti agli studenti: accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza;

potenziare l'interazione tra formale, informale e non formale anche attraverso la promozione di accordi con associazioni, imprese, rappresentanti dei lavoratori;

recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza.

LE SCELTE

STRATEGICHE

PTOF - 2019/20-2021/22

C.P.I.A. PROVIN. MASSA CARRARA

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Al fine di traguardare gli obiettivi formativi è necessario che siano messi a punto alcuni strumenti quali:

Un sistema di monitoraggio, intermedio e finale, che rilevi i dati e li renda leggibili al fine di una rendicontazione sociale, relativamente ai processi e agli esiti degli studenti

1.Questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA

2. Questionario di rilevazione dei bisogni formativi del territorio Elaborazione di un Piano di miglioramento a partire dai risultati dei

monitoraggi

3. Adesione alla piattaforma TRIO per la Formazione a Distanza (FAD)

4. Creazione di una modulistica per la didattica funzionale per i diversi ordini di intervento

5.Modulistica ed intervista per il riconoscimento e la certificazione delle competenze non formali ed informali

7.Riconoscimento dei Crediti Formativi ad opera del Consiglio di Classe



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza</li><li>• Collaborare con il Dirigente Scolastico per la contrattazione interna di Istituto</li><li>• Verbalizzare le sedute del collegio dei docenti e dello staff</li><li>• Raccogliere le proposte di progettazione</li><li>• Sostituire il Dirigente Scolastico in periodo di ferie</li><li>• Coordinare l'orario didattico</li><li>• Collaborare con il Dirigente per le tematiche inerenti la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado</li><li>• In mancanza del dirigente gestire sostituzioni e supplenze</li><li>• Attuare iniziative di monitoraggio</li><li>• Collaborare con i docenti incaricati (F.S. area 1) per stesura ptof, competenze e organizzazione dipartimenti</li></ul>	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti che coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	10
Funzione strumentale	Area 1 – Gestione del Pof/Ptof • Individua le finalità didattiche educative che scaturiscono dal Collegio dei docenti; • Coordina le riunioni periodiche della commissione Ptof; • Coordina le attività di progettazione e di programmazione nella scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro; • Segue la realizzazione delle attività del Pof-Ptof, stimolandone l'attuazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione; •	7



Aggiorna il RAV; • Predispone, per quanto di competenza, eventuali materiali e documentazione oggetto di volta in volta dei lavori della Commissione Ptof; • Organizza modalità di rilevazione della CustomerSatisfaction; • Collabora, per quanto di sua competenza, alle attività previste nel PdM e alla redazione di eventuale documentazione richiesta dal SNV. Area 2 -Formazione e Gestione del sito □ Rileva i bisogni formativi dei docenti ed organizza il Piano annuale della formazione in servizio; □ Effettua ricognizione delle risorse formative, didattiche e professionali presenti in Istituto al fine di realizzare un'Anagrafe delle competenze; □ Sostiene il lavoro dei docenti attraverso la predisposizione di schemi di verbale (da utilizzare nei consigli di classe), delle comunicazioni all'utenza, ecc.. □ Coordina e gestisce l'inserimento di nuovi dati sul sito con il supporto di tutti i docenti ed in raccordo con la segreteria; □ Partecipa alle riunioni periodiche della commissione PTOF; □ Predispone, per quanto di competenza in virtù del presente incarico, eventuali materiali e documentazione oggetto di volta in volta dei lavori della commissione PTOF; □ Collabora, per quanto di sua competenza, alle attività previste nel PdM e alla redazione di eventuale documentazione richiesta dal SNV. AREA 3 - Orientamento e Coordinamento dei Progetti □ Organizza e coordina l'Open Day e/o altre iniziative simili; □ Coordina e gestisce le altre attività di orientamento in uscita (ulteriore formazione e mondo del lavoro) □ Stila una statistica relativa ai percorsi formativi e/o lavorativi scelti e ai



risultati conseguiti dagli alunni in uscita dall'Istituto; □ Predispone, per quanto di competenza in virtù del presente incarico, eventuali materiali e documentazione oggetto di volta in volta dei lavori della Commissione PTOF; □ Collabora, per quanto di sua competenza, alle attività previste nel PdM ed alla redazione di eventuale documentazione richiesta dal SNV.

AREA 4 - Gestione Agenzia Formativa e Coordinamento dei Rapporti con Enti e Soggetti del territorio □ Supporta la DS nella gestione dell'Agenzia Formativa; □ Supporta la DS nella gestione del Sistema Qualità dell'Agenzia Formativa; □ Coordina i progetti che coinvolgono l'Agenzia Formativa; □ Predispone, per quanto di competenza in virtù del presente incarico, eventuali materiali e documentazione oggetto di volta in volta dei lavori della Commissione PTOF; □ Collabora, per quanto di sua competenza, alle attività previste nel PdM e alla redazione di eventuale documentazione richiesta dal SNV; Coordina i Docenti Referenti di settori che afferiscono all'Area.

Responsabile di plesso

- Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte";
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe;
- far rispettare norme e regole ufficiali di

9



funzionamento della scuola; • collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; • far rispettare il Regolamento d'Istituto; • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico o al Collaboratore del DS circa l'andamento e i problemi del plesso; • sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie; • accogliere ed accompagnare personale delle scuole, del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; • Il Referente di plesso è, inoltre, referente della sicurezza, incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n°689

Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di

1





	particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Curare la redazione e l'aggiornamento del sito web della scuola	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano".	2
COMMISSIONE SICUREZZA E STRUTTURE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Curare l'attività d'informazione del personale e degli alunni sui temi della sicurezza</li><li>• Vigilare nelle occasioni di rischio presenti nell'ambito scolastico</li><li>• Formare il personale e gli alunni per le prove di evacuazione antincendio</li><li>• Effettuare almeno due prove di evacuazione antincendio.</li></ul>	10
REFERENTI COVID	a. Telefonare ai genitori/responsabili strutture di accoglienza nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, e fornire al Dipartimento di prevenzione dell'ASL l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. b. Comunicare al DdP se si verifica un numero	8





	elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. c. Collaborare con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL nell'attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).	
COMMISSIONE TECNICA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre capitolati per acquisto materiali e servizi.</li><li>• Ricognizione e rinnovo dei beni in inventario.</li></ul>	3
COMITATO DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;</li><li>• esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;</li><li>• valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione).</li></ul>	5
COMMISSIONE ELETTORALE	<p>La commissione elettorale ha valenza biennale e segue operazioni preliminari, operazioni elettorali ed operazioni di scrutinio.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale.</li><li>• Comunica, con affissione all'albo, la presenza delle liste dei candidati.</li><li>• Predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto.</li><li>• Risolve eventuali controversie durante le operazioni elettorali.</li></ul>	4



Proclama gli eletti sulla base dei risultati elettorali.

REFERENTI ENTI ESTERNI  
E SOGGETTI DEL  
TORRITORIO

1. Sviluppare relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici sia privati. 2. Sviluppare programmi didattici tenendo conto dei suggerimenti degli stakeholder 3. Potenziare i punti di erogazione del servizio sul territorio 4. Attivare rapporti con Associazioni, Comunità ed Enti del territori per stringere accordi di programma.

2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore Dei Servizi Generali e Amministrativi • sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica • organizza l'attività del personale ATA • attribuisce al personale ATA, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario • svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili • vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA • predispone per tempo un piano organico delle ferie del personale ATA • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico di laboratori e gabinetti scientifici ai docenti, individuati dal Dirigente quali responsabili • coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative • firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente • ha la gestione del fondo per le minute spese • collabora con il dirigente scolastico nella predisposizione della parte economico-finanziaria del programma annuale • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti • predispone la relazione sulle entrate accertate, sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti, finalizzata alla verifica del programma annuale • predispone il conto consuntivo • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti • aggiorna i libri



e i registri contabili • aggiorna il registro delle minute spese • effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnica sulla compatibilità finanziaria Con il supporto degli assistenti amministrativi: • gestisce mandati e reversali con OIL • cura i rapporti con la Banca • opera comparazioni in CONSIP e MEPA • acquisisce le certificazioni dei fornitori e il DURC • predispone verbali di collaudo, fatture e contratti • predispone dichiarazioni, modelli e denunce fiscali, previdenziali ed assistenziali • predispone la documentazione per ricostruzioni carriera, domande di computo e riscatto, mod.PA04, contenzioso • cura i rapporti con la D.P.T. PRE 96 e gestione fascicoli contabili del personale • gestisce le operazioni legate al Fondo di Istituto • pubblica nell'Albo on line

#### Ufficio protocollo

Assistente amministrativo addetto- gestione archivio e protocollo • gestisce Protocollo e archiviazione • è responsabile del diritto di accesso • aggiorna il registro delle autocertificazioni • gestisce posta elettronica Pec, Internet, Intranet e siti istituzionali, mail di massa • gestisce circolari e pratiche del D.S • aggiorna il registro delle autocertificazioni • aggiorna i registri di magazzino • predispone prospetti comparativi e buoni d'ordine • gestisce gli acquisti di beni e servizi della scuola con richiesta di preventivi • gestisce l'inventario • pubblica nell'Albo on line.

#### Ufficio per la didattica

Assistente amministrativo addetto all'area didattica – gestione alunni • gestisce iscrizioni, esami, assenze • aggiorna i fascicoli personali degli alunni • cura l'emissione di pagelle, attestati, diplomi, certificati e la tenuta dei relativi registri • gestisce la procedura relativa all'adozione dei libri di testo • gestisce la procedura relativa alle elezioni scolastiche • risponde a statistiche e rilevazioni varie • raccoglie e verifica documenti ai fini della costituzione del fascicolo digitale dello studente • è responsabile per le denunce infortuni alunni e personale all'INAIL entro 48 ore e all'assicurazione • cura le comunicazioni agli Organi collegiali • gestisce tutte le comunicazioni riferite agli



alunni con BES, in particolare DSA e disabili • inserisce i dati in Sogì per alunni e docenti • gestisce scrutini esami e consigli di classe • pubblica nell'Albo on line.

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistente amministrativo addetto all'area personale – gestione del personale • gestisce le graduatorie • gestisce il programma delle presenze/assenze del personale • gestisce le assenze del personale • gestisce l'emissione dei decreti riferiti a ferie del personale docente TAD e retribuzioni • gestisce le nomine e predispone i contratti del personale e le operazioni conseguenti • cura la documentazione riferita al periodo di prova • aggiorna i fascicoli personali e gestisce il personale in AXIOS e in SIDI • segue la determinazione e la richiesta degli organici e la mobilità del personale docente e ATA • appronta le pratiche TFR - INPS - EMENS - DMA - IRAP e fondo ESPERO, Anagrafe prestazioni • liquida emolumenti al personale dipendente ed esperti esterni • rilascia i certificati di servizio • predispone le comunicazioni per ufficio del lavoro, elezioni RSU, pensioni • predispone le autorizzazioni all'esercizio della libera professione • gestisce le pratiche per assegno di famiglia • rileva e trasmette i dati sugli scioperi • segue il protocollo in sostituzione della titolare assente • pubblica nell'Albo on line.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE CPIA TOSCANA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE RIDAP

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: UNISTRASI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: IEFP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione di Ambito

---

Priorità nazionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione Docenti neo assunti

---

Formazione prevista dalla normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione su primo soccorso

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP